

Perchè non accada mai più.

Ricordiamo.

Apertura Mostra ed eventi correlati

Portici Palazzo Estense

Via Sacco, 5 Varese

sabato 24 Gennaio ore 13.00-16.00

Anteprima Mostra con performance teatrale a cura della classe di teatro del Liceo Artistico di Varese

Atrio di Villa Recalcati Provincia di Varese

Piazza Libertà, 1 Varese

domenica 25 Gennaio ore 11.00-17.00

Apertura Mostra

ore 11.00 Inaugurazione con aperitivo offerto ai visitatori

La Mostra sarà aperta al pubblico tutti i giorni dalle ore 10.00 alle ore 16.30 da lunedì 26 Gennaio a domenica 8 Febbraio 2015

Proiezione della versione televisiva del racconto teatrale di Marco Paolini:

"Ausmerzen. Vite indegne di essere vissute"

Sala G. Montanari

Via dei Bersaglieri, 1 Varese

martedì 27 Gennaio alle ore 10.00

martedì 3 Febbraio alle ore 10.00

riservata alle scolaresche

(per prenotazione chiamare 0332/326574

o scrivere a info@anffasvarese.it - capienza 170 posti)

venerdì 6 Febbraio dalle ore 20.30

aperta a tutti

con la collaborazione del



COMUNE DI
VARESE

con il patrocinio di



Anffas Lombardia Onlus

con il contributo della



FONDAZIONE
COMUNITARIA
DEL VARESOTTO
ONLUS

a cura dell'Associazione Regionale Anffas Onlus dell'Emilia Romagna



per celebrare il Giorno della Memoria
presentano la mostra

Perchè non accada mai più **RICORDIAMO**

Atrio di Villa Recalcati Provincia di Varese
Piazza Libertà, 1
INGRESSO LIBERO

dal 25 Gennaio al 8 Febbraio 2015
tutti i giorni dalle ore 10.00 alle ore 16.30

DOMENICA 25 GENNAIO 2015 ORE 11.00 INAUGURAZIONE MOSTRA
APERITIVO OFFERTO AI VISITATORI

per informazioni: tel. 0332/326574
info@anffasvarese.it

**"Voi, imparate a vedere
piuttosto che restare
solo meravigliati.
Il grembo che ha partorito
la bestia immonda
è ancora fecondo"**

"La resistibile ascesa di Arturo VI"
Bertold Brecht

Nel 1939 Hitler diede il via
al programma di eutanasia
delle persone con disabilità: in codica AKTION T4.
In realtà fu lo sterminio di 300mila bambini
e adulti innocenti in nome della purezza
della razza e del risparmio di risorse economiche.

Il programma di eutanasia delle persone disabili nacque molto tempo prima dei campi di sterminio, dei quali fu una mostruosa prova generale.

Per i disabili furono inventate le camere a gas, i disabili furono le prime cavie dei barbari esperimenti medici su esseri umani, per i disabili furono messi a punto i macabri rituali delle camere a gas camuffate da docce, della spoliatura dei condannati, del recupero dei loro effetti personali, dell'estrazione dei denti d'oro dai cadaveri.

La particolare connotazione di questo sterminio:
per le basi scientifiche da cui partì,
per la sua accurata preparazione attraverso anni di martellante propaganda,
per la tipologia dei suoi esecutori (non fanatiche SS, ma medici ed infermieri trasformati in aguzzini dei loro pazienti),
pone domande inquietanti sul presente e sul futuro e spinge ad una approfondita riflessione sui grandi temi che da sempre accompagnano la convivenza umana.

Proponendo questa mostra Anffas (Associazione di famiglie con disabilità intellettiva e/o relazionale) intende onorare la memoria di quelle vittime innocenti e stimolare una riflessione sulle motivazioni culturali, scientifiche, politiche ed economiche che portarono prima alla sterilizzazione, poi all'uccisione dei disabili nella Germania nazista.

Riandare a quella storia "non si tratta di uno sguardo pietoso sul passato, ma di uno specchio scomodo in cui riflettersi per riflettere sul presente e sul futuro...

Forse appare impropriamente esagerato fare dei paralleli tra allora e oggi, ma ciò su cui stiamo riflettendo sono elementi sottili, come sottile è la depersonalizzazione collettiva per cui diventa normale non reagire e farsi i fatti propri"

Mario Paolini, Ausmerzen, Ed. Einaudi, pp.160 e 171

